

"FORANIE" ALVIGNANO

Forania di Alvignano: Alvignano, Baia e Latina, Castel di Sasso, Dragoni, Formicola, Liberi, Pontelatone
Responsabile di Forania: don Tommaso Matarazzo

"Siamo diventati piccoli genitori"

Alvignano - In piena era tecnologica, alle soglie del nuovo millennio, in quello che tutti definiscono "Villaggio globale", la fame resta una delle piaghe più antiche e gravi che affligge l'umanità! Le guerre, le carestie, le malattie, lotte tribali, i conflitti religiosi contribuiscono ad aumentare la povertà e la miseria, provocando ogni anno, la morte di migliaia di innocenti, soprattutto bambini, che nei paesi più sottosviluppati raggiungono a malapena il terzo anno di vita: da un lato la ricchezza e il progresso dall'altro la povertà più assoluta. Eppure questo paradosso è reale, un problema scottante, attuale che non può essere ignorato. Bisognerebbe diminuire il baratro che ci separa da questi paesi e attuare il dislivello economico, sociale e culturale che si è venuto a creare. Intanto, nella speranza che tutto questo accada, in un futuro non lon-

tano, ognuno di noi dovrebbe contribuire con piccoli e semplici gesti ad aiutare le associazioni di volontariato, tutti coloro che si occupano di queste popolazioni, in particolar modo dei bambini meno fortunati. Il Liceo Pedagogico di Alvignano da tre anni ha adottato un bambino a distanza. E' meraviglioso sapere che



grazie ad una modesta somma di denaro che ci impegnamo a versare ogni mese, due bambini riescono a sopravvivere e possono imparare a leggere e scrivere... Siamo diventati tutti piccoli genitori! Noi siamo davvero fortunati e ringraziamo il

Signore per averci donato una famiglia che ci ama. Nel corso degli anni, questa esperienza ci ha fatto maturare e comprendere aspetti del nostro modo di vivere, di rapportarci agli altri. Adottare è sinonimo di crescere, di una crescita che non riguarda solo questi bambini, ma tutti noi; infatti, impariamo ad avere delle responsabilità verso chi vive nella difficoltà. Abbiamo imparato che al mondo esistono bambini che hanno problemi ben più seri di un telefonino rotto o di un jenas firmato, ragazzi che vengono sfruttati, che soffrono e che nonostante tutto combattono ogni giorno con grinta e coraggio; sapere perciò di poter dare loro una mano ci riempie il cuore di gioia e ci sprona nel continuare la nostra opera. Speriamo vivamente che la nostra testimonianza invogli altre persone a fare lo stesso affinché questi bambini possano vedere realizzati i loro sogni!

*3^a A del Liceo Pedagogico
di Alvignano*

